

Pienone per la prima de Il Senso della Vita, per Vito Mancuso la prima uscita pubblica

Cultura - 10 luglio 2020 - 11:20



Grande apertura giovedì sera con Vito Mancuso alla rassegna "Il senso della vita" a Misano Adriatico. Fila ai cancelli già alle 19.30 per procurarsi un posto in vista dell'inizio alle 20.30, quando oltre 350 sedie erano già piene e poi, mantenendo le distanze, altre cento persone sono entrate in piedi o si sedute pre terra negli spazi liberi del giardino, sempre sotto lo stretto ma non invadente controllo dei vigli urbani.

Per Mancuso è stata la prima uscita pubblica dopo la pandemia e vedere così tanta partecipazione «mi commuove perché l'uomo è relazione. La logica profonda della vita, da come la interpreto io e come tento di riesprimerla nei libri, è quella della relazione armoniosa e generatrice di vita e che appare in modo paradigmatico nel rapporto madre-figlio. Sono consapevole che la vita oltre che armonia contiene disarmonia, oltre che generazione contiene degenerazione, oltre che vita contiene morte. Insomma il negativo mi è ben presente, però vedo che questo momento che chiamiamo negativo è in funzione di un momento più ampio, più profondo che è la generazione della vita. Se gli animali tolgono la vita ad altri animali lo fanno per nutrire se stessi e per la riproduzione della specie. È questo il vero obiettivo dell'esistenza, la vita che genera vita, l'armonia. Una armonia che si farà sempre più complessa». Un intenso dibattito ha chiuso l'incontro.